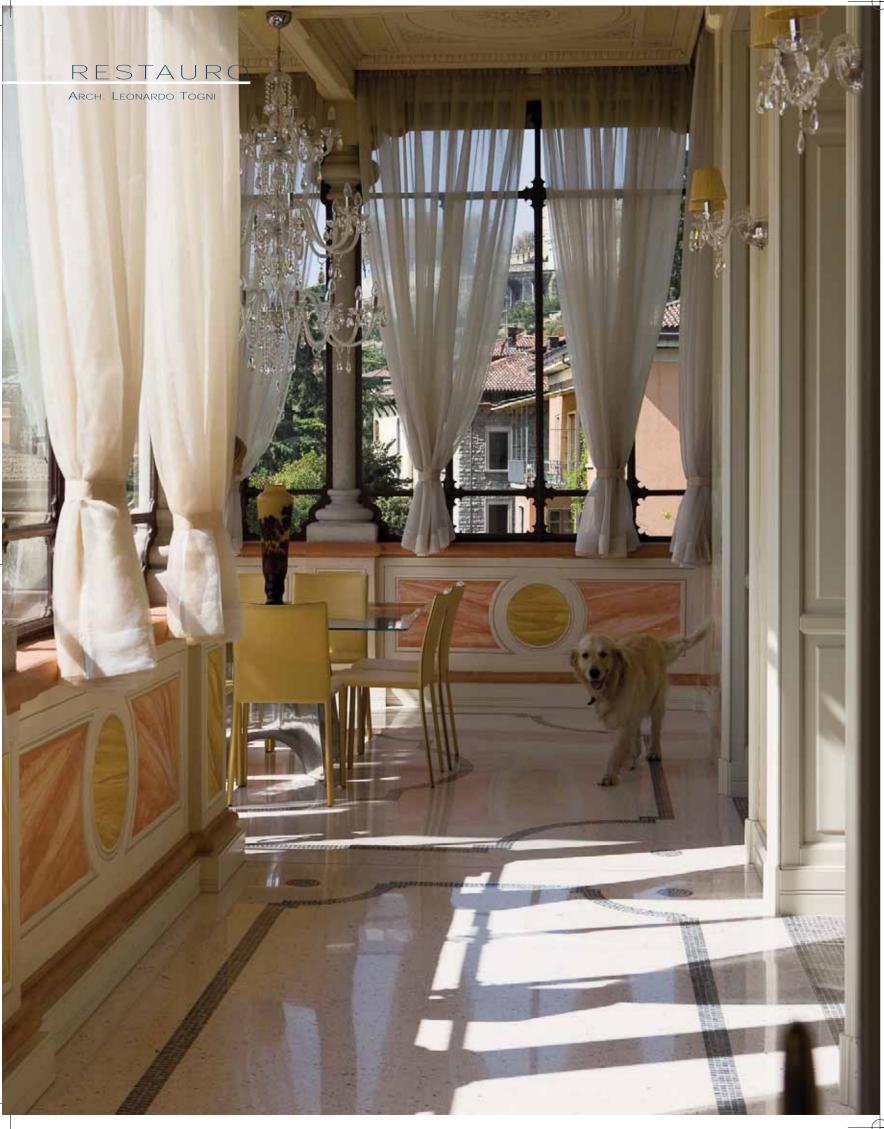
villa moroni imp.:3° sed. A Casa 28-09-2009 11:50 Pagina 2



ELEGANZA FILOLOGICA

NEL CUORE DI BERGAMO, IL RISULTATO DEL PROGETTO DI RECUPERO DEL PIANO NOBILE DELLA VILLA MORONI.

SIAMO AL NUMERO 65 di Via Vittorio Emanuele, lungo la via che costeggiando le mura conduce verso città alta. Il luogo è uno dei più belli di Bergamo, parte dello scenario urbano in stile modernista che fa da transizione fra i due livelli della città. Siamo di fronte a villa Moroni, ex residenza cittadina dei conti omonimi, edificata sul finire dell'ottocento in Liberty italiano. Suoniamo al campanello e veniamo accolti cordialmente dai padroni di casa, che ci aprono le porte della loro abitazione per permetterci di vedere il risultato del progetto di recupero funzionale e sistemazione di interni del piano nobile della villa, progetto a firma dell'architetto Leonardo Togni. L'intervento si inserisce all'interno di un più generale progetto di restauro e risanamento conservativo dell'intero complesso storico, che comprende, oltre alla villa, la ristrutturazione della dependance, delle ex scuderie riconvertite ora a residenze, della portineria e delle autorimesse; il tutto a cura dello stesso architetto Togni. I lavori sono stati eseguiti dall'Impresa Edile Lauria Aldo. Il piano nobile è stato risistemato a residenza ed è caratterizzato da una distribuzione degli spazi che è la risultanza delle richieste abitative specifiche dei committenti. Fra gli spazi spicca l'ampio soggiorno, una sorta di open space della zona giorno, in cui l'attenta collocazione delle colonne e delle partizioni perimetrali distingue funzionalmente l'area del salotto dalla zona pranzo, in un rapporto di continuità con la veranda chiusa che si affaccia sul parco della villa come fosse un giardino d'inverno, recuperata fedelmente grazie al restauro dei serramenti originali. La cucina soppalcata e l'elegante camera da letto sono altri due momenti di una composizione degli spazi che si articola sui 350 metri quadrati del piano e riesce a distinguere bene e rendere vivibile le aree pubbliche e le aree private dell'abitazione.

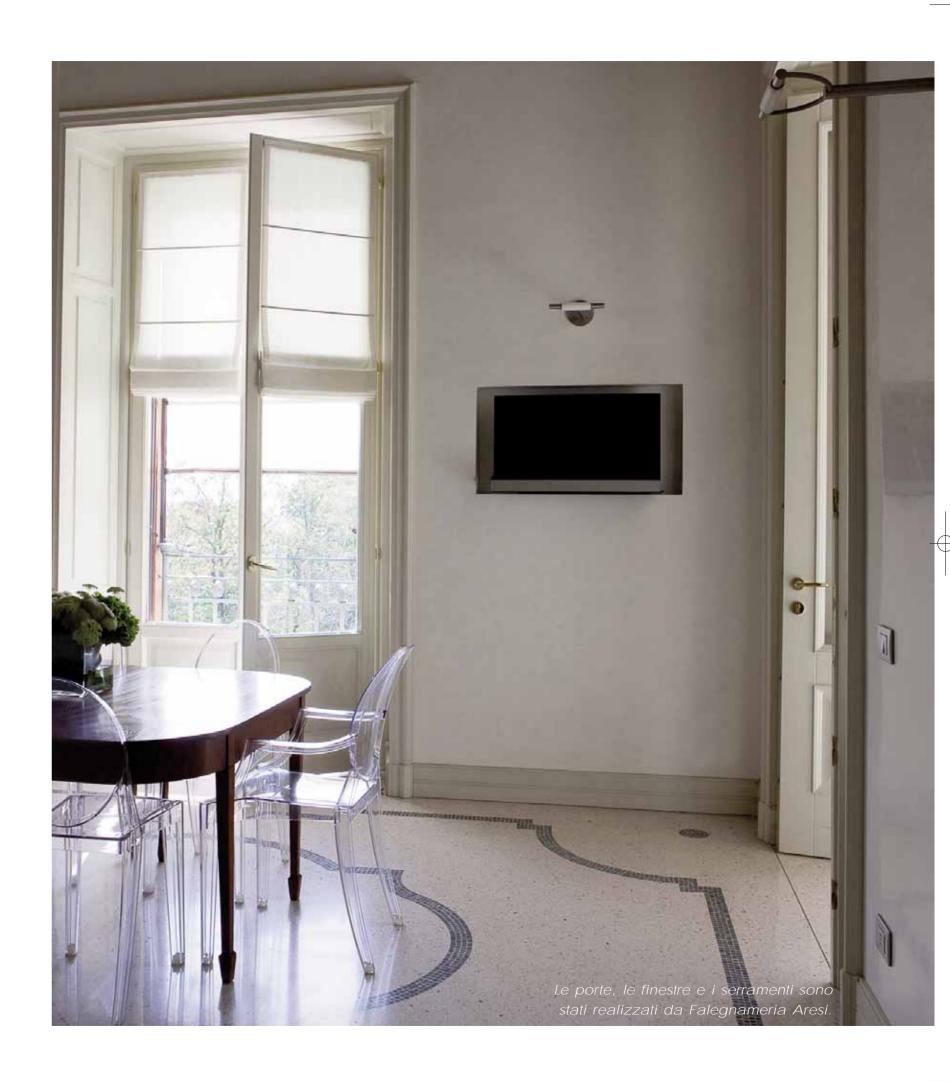
L'attenzione alla salvaguardia dei valori compositivi, plastici ed architettonici della costruzione generale è uno dei punti fondamentali che ha guidato l'Architetto Togni nella definizione di



A sinistra, pavimento in seminato veneto posato da Bergamo Ceramiche.



tinua, i committenti stessi, appassionati di architettura, arte ed oggetti di design. I risultati sono interessanti, sia a livello di recupero funzionale, sia a livello di arredo di interni. Per la realizzazione dei tre bagni sono stati utilizzati esclusivamente marmi molto in voga al tempo e cavati nel Nord Italia, come il Botticino, il Verde Alpi, il Rosso di Verona e il Grigio Bardiglio. Per i pavimenti, sia della zona giorno che della zona notte, per i quali ci si è rivolti a Bergamo Ceramiche, sono stati utilizzati legni di noce italiano; mentre i seminati alla veneziana, tipici dell'epoca, presentano dei decori a mosaico in cui, ancora una volta, è stato utilizzato il Grigio Bardiglio. Particolare attenzione, poi, è stata data al recupero dei soffitti a cassettoni lignei, estesi anch'essi per circa 350 metri quadrati e restaurati dalla mano di Epis Dario, restauratore e decoratore, ricalcando fedelmente i decori originali.









La consulenza per la cura dei differenti punti di luce e l'illuminazione dei locali sono stati seguiti da Luce In.

Il marmo casellario presente nel bagno è stato posato da Bergamo Ceramiche.

L'attenzione e lo studio filologico dei caratteri plastici e della specificità dell'architettura originale sono stati applicati inoltre alla scelta dei caminetti -funzionanti-in stile liberty e in marmo italiano e lavorazione francese, come in voga all'epoca, e alla scelta delle eleganti caminiere soprastanti. Molto curati i differenti punti luce e l'illuminazione dei locali, per i quali si è richiesta la consulenza di "Luce In".

La fattura e la foggia dei tendaggi sono state concertate con la proprietaria ed sono state affidate alla realizzazione del "Laboratorio di Tappezzeria Roberto Colleoni", che ha inoltre realizzato alcuni dei divani e delle poltrone dell'abitazione.

Dal colore delle pareti a quello di porte, finestre e serramenti, realizzati dalla "Falegnameria Aresi", l'intera realizzazione denota un'estrema coerenza, ottenuta lasciando spazio alla varietà delle citazioni stilistiche, all'eterogeneità dei diversi oggetti di design e di arte di origine e provenienze diverse, senza mai cadere nel rischio di sovra-affollare l'arredo con troppe cose e, anzi, ottenendo l'effetto opposto di ariosità e luminosità.

Studio Arch. Leonardo Togni

Via Paglia, 30 - Bergamo Tel. 035.318078

leonardo@leonardotogni.it

Bergamo Ceramiche srl

Via dell'Industria, 63 - Bergamo Tel. 035.4243837 www.bergamceramiche.it bergamoceramiche@alice.it

Epis Dario Restauratore

episrestauri@alice.it Falegnameria Aresi

Via Roggia Vailata - Treviglio (Bg) Tel. 0363.34937 Fax 0363.3344146

www.falegnameriaaresi.com info.aresi@falegnameriaaresi.com

Luce In

Via Marconi, 11 - Petosino (Bg) Tel. 035.570281 Fax 035.575178 www.lucein.it - info@lucein.it